

## Moni Ovadia e la necessità della sinistra

**Pubblicato:** Giovedì 18 Febbraio 2010

Martedì 23 febbraio sarà ospite di Sinistra Ecologia Libertà Moni Ovadia, rinomato attore, poeta e scrittore (nella foto, durante un recente incontro a Varese). Al suo fianco, Cinzia Colombo, consigliera comunale cittadina. L'incontro avverrà a Gallarate presso la Coop. Arnatese CUAC in via Torino 64 dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

«Sarà l'occasione – spiegano gli organizzatori – per riflettere e confrontarsi sulla necessità di ricostruire una nuova sinistra a livello locale come a livello nazionale. Viviamo in un paese e in un



tempo che hanno bisogno di un ritrovato impegno e di una nuova sinistra, ecologista, solidale e pacifista. La cronaca quotidiana dei fatti è ormai una narrazione impietosa dell'Italia e della crisi delle politiche neoliberiste su scala mondiale. Quando la condizione sociale e materiale di tanta parte della popolazione precipita verso il rischio di togliere ogni significato alla parola futuro; quando cittadinanza, convivenza, riconoscimento dell'altro diventano valori sempre più marginali; quando le donne e gli uomini di questo paese vedono crescere la propria solitudine di fronte alle istituzioni, nei luoghi di lavoro – spesso precario – come in quelli del sapere; quando tutto questo accade nessuna coscienza civile può star ferma ad aspettare. Questa crisi rende più che mai attuale il bisogno di sinistra, se essa sarà in grado di farsi portatrice di una vera alternativa di società a livello globale. E' alla politica che tocca il compito, qui ed ora, di produrre un'idea, un progetto di società, un nuovo senso da attribuire alle nostre parole. Ed è la politica che ha il compito di dire che un'alternativa allo stato presente delle cose è necessaria ed è possibile. La destra orienta la sua pesante azione di governo sulla base di un'agenda che ha nell'esaltazione persino esasperata del mercato e nello smantellamento della nostra Costituzione repubblicana i capisaldi che la ispirano. Cosa saranno scuola e formazione, ambiente, sanità e welfare, livelli di reddito e qualità del lavoro, diritti di cittadinanza e autodeterminazione di donne e uomini nell'Italia di domani, quel domani che è già dietro l'angolo, quando gli effetti di questa destra ora al governo risulteranno dirompenti e colpiranno dritto al cuore le condizioni di vita, già ora così difficili, di tante donne e uomini?»

«E' da qui che nasce l'urgenza e lo spazio – vero, reale, possibile, crescente – di una nuova sinistra che susciti speranza e chiama all'impegno politico, che lavori ad un progetto per il paese e sappia mobilitare anche chi è deluso, distratto, distante. Una sinistra, che non sia ceto politico ma luogo di partecipazione

e ricerca. Una sinistra che non si autocondanna alla testimonianza ma che vuole essere ampia, utile, efficace».

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it